



 **AGENZIA DEL DEMANIO**

Direzione Regionale Lombardia

*Trasmessa a mezzo posta elettronica/PEC
Non segue originale*

Milano, data del protocollo

**DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA
DEI SERVIZI DECISORIA TENUTASI IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN
MODALITA' ASINCRONA**

Oggetto: Interventi di rifunzionalizzazione di un capannone di proprietà dello Stato sito in via Rizzardi n. 64 a Concesio (BS), da destinare ad archivio per le esigenze degli Uffici Giudiziari di Brescia.

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO
DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA**

VISTO l'art. 65 del d.lgs. 30.07.1999 n. 300 - Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15.03.1997 n. 59;

VISTI l'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006 n. 296 e l'art. 1, comma 510, della legge 30.12.2015 n. 208;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 19.12.2003 e s.m.i. da ultimo modificato ed integrato con delibera del Comitato di Gestione del 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 25.11.2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 07.12.2021 e, infine, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17.12.2021;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato in data 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26.11.2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 07.12.2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17.12.2021 e, in particolare, l'art. 4, comma 5, il quale in coerenza con l'assetto e la missione delle strutture centrali e territoriali prevede che l'organizzazione interna, le competenze ed i poteri sono stabiliti con atto del Direttore dell'Agenzia, previa delibera del Comitato di Gestione;

VISTA la comunicazione organizzativa n. 18 del 03.02.2022 mediante la quale, con effetti e decorrenza a partire dal 01.03.2022, l'Ing. Massimiliano Iannelli è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Lombardia, in ottemperanza alla Determinazione n. 99 del 22.12.2021;

VISTA la determinazione n. 105 del 05.04.2023 prot. n. 2023/8980/DIR con cui è stato definito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali;

VISTA la determinazione n. 106 del 14.07.2023 prot. n. 2023/14478/DIR mediante la quale sono state definite le competenze ed i poteri delle strutture centrali e territoriali;

VISTO l'articolo 4 della predetta determina n. 106 il quale, tra l'altro, *"in relazione alla progettazione ed esecuzione degli interventi edilizi"* attribuisce ai responsabili delle Direzioni Territoriali il potere di *"stipulare e risolvere con le clausole più opportune, i relativi contratti, curando le procedure di gara e provvedendo a tutti gli atti connessi e conseguenti, in coerenza con i documenti di pianificazione, previa delega del Direttore dell'Agenzia, per importi pari o superiori a euro 5.000.000"*;

VISTA la delega prot. n. 10545 del 26.04.2023 a firma del Direttore dell'Agenzia del Demanio, con la quale viene delegato il Direttore *pro tempore* della Direzione Regionale Lombardia, ing. Massimiliano Iannelli, ai sensi della succitata determinazione n.106;

VISTI il d.lgs. 18.04.2016 n. 50 recante *"Codice dei Contratti Pubblici"* per la parte ancora in vigore, il decreto-legge 16.07.2020, n. 76 contenente *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali"* (convertito in legge 11.09.2020, n. 120), nonché il D.L. 31.05.2021 n. 77, rubricato *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* (convertito in legge 29.07.2021, n. 108);

VISTO il d.lgs. 31.03.2023 n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, per le parti che non sono soggette alla disciplina del precedente d.lgs. n. 50/2016.

VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i recante le norme sul procedimento amministrativo, in particolare gli artt. 14 e ss. in tema di Conferenza di Servizi;

VISTA la nota prot. n. 2023/14401 del 20.09.2023 di convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed asincrona ai sensi dell'art. 14bis della predetta legge n. 241/1990 per l'accertamento della conformità urbanistica ed edilizia nonché per l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023, riguardante l'intervento di rifunzionalizzazione in oggetto trasmesso con la nota medesima;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi degli artt. 38 comma 3 del D.Lgs 36/2023 e degli artt. 7 e 8 della citata legge n. 241/1990 l'Amministrazione procedente è l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lombardia;
- la Conferenza di Servizi è finalizzata all'acquisizione di nulla osta, consensi, all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo;

ATTESO CHE

- il termine perentorio entro cui le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, era di giorni 60 (sessanta) prorogabili, su richiesta motivata delle Amministrazioni preposte alla tutela degli interessi di cui all'articolo 14-*quinquies*, comma 1, della Legge n. 241/1990, una sola volta per non più di gg. 10 (dieci) ai sensi dell'art. 38 comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023;
- entro 5 giorni dalla scadenza del termine di cui sopra, l'Amministrazione procedente è tenuta ad adottare la determinazione conclusiva di chiusura della Conferenza, con gli effetti di cui dell'art. 38 comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 fermo restando quanto stabilito dal predetto comma 9, secondo cui *"Si considera acquisito l'assenso delle amministrazioni che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza di servizi, di quelle assenti o che abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza medesima"*;
- la presente determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa, approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici e tutto quanto altro previsto dall'art. 38 comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023;
- alla presente determinazione motivata conclusiva della Conferenza di Servizi può essere proposta opposizione dalle Amministrazioni di cui all'art. 14-*quinquies* della legge n. 241/1990, ai sensi e nei termini ivi indicati;

DATO ATTO CHE

- con nota prot. n. 15760 del 09.10.2023 sono state trasmesse al solo Comune di Concesio le integrazioni da quest'ultimo richieste con nota prot. n. 28847 del 29.09.2023, assunta in pari data al prot. n. 15002, e ritenute dal RUP quali approfondimenti attinenti alle prerogative del solo Ente richiedente che non determinano alcuna modifica sostanziale agli elaborati trasmessi con la nota di convocazione della Conferenza menzionata in premessa;
- nel termine di 60 giorni dalla notifica della convocazione, sono stati acquisiti i seguenti pareri e valutazioni degli Enti e delle Aziende partecipanti:
 - nota assunta al prot. n. 2023/14532 del 22.09.2023, con cui la società Terna Rete Italia SpA ha comunicato che risultano soddisfatte le condizioni di

compatibilità previste dal decreto ministeriale 21 marzo 1988, n. 449 (G.U. 5 aprile 1988, n. 79, S.O.) e s.m.i. "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne", costituente la normativa tecnica relativa alla costruzione ed all'esercizio delle linee elettriche aeree esterne; inoltre la stessa ha comunicato che il capannone in questione interferisce con la striscia di terreno delimitata dalla distanza prima approssimazione sinistra e inoltre è all'interno della fascia di rispetto, rimandando alle Pubbliche Amministrazioni ed agli Enti in indirizzo per le valutazioni di competenza;

- nota assunta al prot. n. 2023/15116 del 02.10.2023, con cui il Comando Vigili del Fuoco di Brescia, per quanto di propria competenza, ha espresso parere favorevole condizionato alla realizzazione del progetto antincendio per l'intervento in oggetto con le condizioni indicate nella nota detta;
 - nota assunta al prot. n. 2023/16115 del 16.10.2023, con cui il Comune di Concesio ha espresso parere favorevole all'intervento con le condizioni generali indicate nella nota detta;
 - nota assunta al prot. n. 2023/16117 del 16.10.2023, con cui l'ATS di Brescia ha comunicato la propria non competenza nei procedimenti edilizi ai sensi del DPR 380/2001;
 - nota assunta al prot. n. 2023/17896 del 09.11.2023, con cui la Corte d'Appello di Brescia, ancorché in conoscenza nella nota di convocazione della Conferenza, ha rappresentato la rispondenza del progetto alle necessità espresse dagli Uffici Giudiziari interessati dal piano di razionalizzazione in oggetto;
 - nota assunta al prot. n. 2023/18378 del 17.11.2023, con cui l'Azienda Servizi Valtrompia SpA ha espresso parere favorevole all'intervento con le prescrizioni generali indicate nella nota detta;
- oltre il termine di 60 giorni dalla notifica della convocazione, sono stati acquisiti i seguenti pareri e valutazioni degli Enti e delle Aziende partecipanti:
- nota del 21.11.2023, assunta al prot. n. 2023/18611 del 22.11.2023, con cui la Regione Lombardia, Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi Urbanistica e VAS, ha espresso manifestazione regionale di favorevole volontà d'intesa ex decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383 ai sensi della semplificazione procedurale introdotta dall'art. 7 della LR 38/2015 tenuto conto del parere favorevole del Comune di Concesio di cui alla già menzionata nota.

RICHIAMATE le norme di legge e le raccomandazioni, le condizioni e le prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dagli Enti e dalle Aziende interessate, allegati quale parte integrante del presente atto (Allegato n. 2);

PRESO ATTO della narrativa in premessa specificata, che si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrale e sostanziale;

DETERMINA

- **DI DARE ATTO** della conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed asincrona ai sensi dell'art. 14*bis* della legge n. 241/1990 per la realizzazione dell'intervento in oggetto e, per l'effetto, di **APPROVARE** il relativo progetto definitivo, con espressa disposizione di recepimento, nella fase esecutiva del progetto medesimo, delle condizioni, delle prescrizioni e delle indicazioni formulate nelle determinazioni e nei pareri resi;
- **DI DARE ATTO** che la presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, produce gli effetti di cui all'art. 38 comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 e tiene luogo dei pareri, dei nulla osta, degli atti di assenso comunque denominati, delle autorizzazioni di competenza delle Amministrazioni, degli Enti e dei soggetti convocati necessari anche ai fini della verifica della conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento, nonché dei titoli abilitativi per la realizzazione del progetto;
- **DI DARE ATTO** che la presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi è immediatamente efficace, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'art. 14*quinqies* della medesima legge n. 241/1990;
- **DI DARE ATTO** che i termini di efficacia di tutti i predetti pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della presente Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
- **DI TRASMETTERE** la presente determinazione a tutti gli Enti/Amministrazioni/soggetti interessati che hanno preso parte al procedimento (Allegato n. 1), per ogni eventuale adempimento di competenza;
- **DI PROCEDERE** alla pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio.

Si specifica che gli ulteriori sviluppi progettuali comportanti integrazioni ed approfondimenti al progetto ed alla documentazione che lo costituisce, purché non di tipo sostanziale e nel rispetto delle prescrizioni e dei pareri-nulla osta rilasciati dagli Enti e dalle Aziende interessati, non modificano le decisioni assunte nella Conferenza di Servizi.

La presente determina viene integrata alla documentazione inerente al progetto definitivo e trasmessa alla Stazione Appaltante per gli adempimenti connessi alla procedura d'appalto.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni dalla sua notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati in forma dematerializzata presso l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lombardia, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

**Il Direttore Regionale
Massimiliano Iannelli**

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

IANNELLI MASSIMILIANO
2023.11.22 14:01:07
CN=IANNELLI MASSIMILIANO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATTI-06340981007
RSA/2048 bits

Visto
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Francesco Garau
(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

GARAU FRANCESCO
2023.11.22 10:07:04
CN=GARAU FRANCESCO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATTI-06340981007
RSA/2048 bits